

Carla Muschio

Lo scoiattolo molto previdente



Uno scoiattolo aveva fatto la tana nell'incavo di una quercia, vicino a una macchia di noccioli. Per tutta l'estate lavorò infaticabile raccogliendo provviste per l'inverno.

Venne la festa di mezza estate, la festa principale dell'anno per gli scoiattoli. C'erano gare di salto da un ramo all'altro, competizioni di corsa e anche l'albero della cuccagna. Il nostro scoiattolo venne invitato, ma non ci andò.

– Ho da fare, – disse. – Sono preoccupato per l'inverno, non posso essere spensierato come voi. Giocate pure ma io non ci vengo.

E continuò infaticabile a raccogliere nocciole e pinoli.

– Un giorno passò di lì una graziosa scoiattolina. Vide balenare la sua coda fulva e l'apostrofo:

– Ehi, scoiattolino! Mi inviteresti a merenda? A giudicare da come corri, ne devi avere di provviste!

Lo scoiattolo si fermò a guardarla. Era bella, invitante, ma lui aveva da fare e non voleva sprecare i frutti di tanto lavoro con leggerezza. Perciò le rispose:

– Mi dispiace, cara mia, ho da fare. Se vuoi fare merenda, perché non lavori come me? Guarda quante nocciole sui rami.

La scoiattolina si offese, non rispose nulla e andò via.

Venne l'autunno, iniziarono le piogge. Il nostro scoiattolo, preoccupato per l'inverno imminente, lavorava indefesso. Raccoglieva castagne, ora che erano mature, e anche le ghiande della sua quercia. Ma temeva sempre che le sue riserve ancora non bastassero.

Un bel giorno vide danzare incerto il primo fiocco di neve. Poi ne cadde un altro, un altro ancora. Lo scoiattolo pensò: "Ora si vedrà chi è stato più saggio nell'estate. Stasera andrò a rifugiarmi nella mia tana e avrò da rimpinzarmi tutto l'inverno." E correva per il bosco, godendo dello spettacolo degli altri animali, tutti allarmati dalla prima neve.

Quando fece buio, e d'inverno fa buio presto, lo scoiattolo si arrampicò sulla quercia verso la sua tana, ma ebbe una brutta sorpresa: nella tana non c'era più spazio per lui, perché le provviste la riempivano tutta fino all'imboccatura.

Tutto triste, scese allora dall'albero e si mise a cercare un rifugio per la notte. Vide la graziosa scoiattolina cui l'estate prima aveva rifiutato una merenda e provò pentimento. "Se fossi stato più gentile, ora lei mi inviterebbe nella sua tana." Ma non lo era stato e non osò chiedere nulla. La neve continuava a cadere e lo scoiattolo, che si era soffermato a pensare, si sentì meno intirizzito via via che la neve lo copriva tutto. Gli venne una gran sonnolenza. Chiuse gli occhi e si mise a sognare.

Nel mezzo del sogno, o sonno che fosse, lo scoiattolo si sentì toccare e scuotere. Era la scoiattolina. Gli disse:

– Ti ho visto alla luce della luna. Non puoi restare qui, morirai. Devi andare nella tua tana.

E lui: – Lasciami dormire, sto tanto bene qui. E poi io non ho una tana.

– Come, proprio tu?

Così lo scoiattolo dovette spiegare che le provviste per l'inverno l'avevano lasciato senza un rifugio.

– La scoiattolina lo ascoltò e, con la sua svelta intelligenza, trovò una soluzione.

– Ma è facile. Basta buttare fuori qualcosa e subito ci sarà spazio per te. Andiamo, ti aiuto io.

E sotto la luce della luna la scoiattolina accompagnò il nostro scoiattolo fino alla sua tana. Buttarono fuori castagne e pinoli, ghiande e nocciole finché non ci fu un incavo proprio della misura del nostro scoiattolo, dove potesse dormire al caldo e al sicuro.

– Buonanotte, – disse la scoiattolina. – Io vado a casa.

Lo scoiattolo aveva ancora un gran sonno, ma la gratitudine e una oscura galanteria lo tennero sveglio ancora un attimo.

– Cara, proprio tu che mi hai salvato, non posso lasciarti andare via così. Perché non ti fermi a dormire qui?

– Ma non c'è spazio.

– Che ci vuole? Buttiamo fuori ancora qualcosa e ci staremo tutti e due.

Così fecero.

Gli scoiattoli dormirono caldi, uno contro l'altro. Quando si svegliarono il mattino dopo, non mancava niente per la colazione.

Carla Muschio
Lo scoiattolo molto previdente

Immagine di copertina: Carla Muschio, *Scoiattolo*

Edizioni Lubok
Data di pubblicazione: 12 febbraio 2015
www.carlamuschio.com

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

